



“CROSSROADS OF EUROPE”

CIRCUITO DI ACCOGLIENZA TURISTICA PER LA VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI RELIGIOSI, CULTURALI E CICLOTURISTICI IN PROVINCIA DI PAVIA

DISCIPLINARE DI ACCESSO

(Approvato con provvedimento del Segretario Generale n. 29 del 29.03.2019)

ART. 1 – PREMESSE

La Camera di Commercio di Pavia - in linea con le nuove competenze stabilite dalla riforma del sistema camerale in materia di turismo promozione e promozione del patrimonio culturale - intende promuovere la creazione di un circuito di accoglienza turistica per la valorizzazione e la migliore fruizione dei percorsi religiosi, culturali e cicloturistici che transitano nel territorio pavese, che possono divenire un importante strumento di rilancio turistico di tutta la Provincia, anche in considerazione della sempre maggior richiesta di turismo lento ed esperienziale e della proclamazione, da parte del Ministero dei Beni Culturali, del 2019 come anno del “Turismo Lento”.

ART. 2 – FINALITÀ

Il **circuito di accoglienza turistica “Crossroads of Europe”** mira a mettere in rete gli operatori turistici presenti sul territorio - strutture ricettive, bar, ristoranti - in un sistema integrato che consenta di migliorare e potenziare la qualità dell’ospitalità e di definire un’offerta turistica aggregata lungo i cammini religiosi, tematici e culturali nonché i percorsi cicloturistici che attraversano il territorio provinciale, rendendo la loro percorrenza più facilmente fruibile e per conseguenza adatta ad un pubblico più ampio.

L'implementazione del circuito verrà attuata attraverso l'adozione di alcune linee guida -similari a quelli già in uso per i principali cammini- che stabiliscono i requisiti minimi di accesso in termini di standard di qualità, di offerte e pacchetti turistici dedicati ai turisti "pellegrini-viaggiatori", con menù e servizi pensati ad hoc.

Obiettivo di questo strumento è duplice:

- garantire al viaggiatore/turista/pellegrino la piena soddisfazione nella fruizione del servizio d'accoglienza;
- consentire alle strutture ricettive e dell'ospitalità in provincia di Pavia di aderire a pieno titolo nel Circuito, nel quale possono trovare spazio e visibilità tutti gli operatori che condividono l'approccio e la filosofia di accoglienza del pellegrino/viaggiatore.

ART. 3 - DESTINATARI

Possono accedere al Circuito di Accoglienza Turistica le imprese della provincia di Pavia in possesso dei seguenti requisiti al momento dell'adesione al protocollo:

- abbiano sede legale e/o operativa iscritta e attiva al Registro Imprese della Camera di Commercio di Pavia e situata in un raggio di non oltre 10 km da un itinerario religioso, tematico, storico-culturale o di cicloturismo;
- svolgano in provincia di Pavia un'attività primaria o secondaria classificata con i codici ATECO 2007 ricompresi nel seguente elenco:
 - I 55 Attività dei Servizi di Alloggio
 - I 56 Attività di Ristorazione
- svolgano attività di alloggio e ristorazione, primaria o secondaria, connessa ad aziende agricole non riconducibile ai codici Ateco di cui sopra
- siano in possesso di almeno 8 standard minimi (5 per le attività di ristorazione) tra quelli indicati al successivo art. 4

ART. 4 – LINEE GUIDA PER L'ADESIONE AL CIRCUITO DI ACCOGLIENZA - STANDARD

Le linee guida individuano una serie di standard minimi ai quali gli operatori turistici presenti sul territorio si adeguano spontaneamente per assicurare modalità comuni di accoglienza e qualità sui percorsi religiosi culturali e cicloturistici che attraversano la provincia di Pavia e che nella fattispecie si sostanziano in:

Standard per le imprese ricettive alberghiere e le imprese della ristorazione

a) Accessibilità e aspetto della struttura

- la struttura segnala l'accoglienza del pellegrino
- la struttura è ben segnalata sulle vie di accesso principali
- la struttura non presenta barriere architettoniche
- nella struttura è presente un'adeguata segnaletica interna ed esterna

b) Parcheggio

- la struttura è dotata di parcheggio per biciclette
- la struttura è dotata di un parcheggio per auto o – in caso ne sia sprovvista – dà indicazioni sul parcheggio più vicino

c) Reception

- la struttura ha una reception facilmente individuabile
- la reception rispetta tempi e modi di apertura che incontrino le esigenze del viaggiatore/ turista/ pellegrino

d) Bagno

- la struttura è dotata di sanitari per diversamente abili

e) Personale

- la struttura è dotata di un organico adeguato al numero di coperti/posti letto
- gli addetti all'accoglienza conoscono almeno una lingua europea oltre all'italiano
- il personale è preparato sull'offerta turistica e culturale del territorio con particolare riferimento alle vie di fede e culturali e a quelle di cicloturismo, alle iniziative offerte dalla struttura e alle altre iniziative locali

f) Servizi alberghieri:

- la struttura è disponibile ad ospitare i pellegrini anche solo per una notte, eventualmente in camere a più letti, a tariffa preferenziale
- nella struttura sono presenti spazi e aree comuni adeguati per i viaggiatori/turisti/pellegrini
- la struttura mantiene un'adeguata flessibilità negli orari della colazione
- la struttura offre un servizio di lavaggio e asciugatura indumenti o mette a disposizione degli ospiti un ambiente con attrezzature lava-asciuga e stendini per il bucato (anche in convenzione con terzi)

- nella struttura sono disponibili docce e bagni comuni con acqua calda ad utilizzo del pellegrino anche solo di passaggio (a pagamento)

g) Servizi di ristorazione

- la struttura propone un “Menù del Pellegrino”, a tariffa preferenziale, contenente piatti tipici locali, in modo da valorizzare i percorsi anche dal punto di vista eno-gastronomico
- il “Menù del Pellegrino” è tradotto almeno in lingua inglese e possibilmente in una seconda lingua straniera a scelta del ristoratore/albergatore secondo la provenienza della sua clientela turistica
- la struttura espone il menù all'esterno del ristorante o comunque in posizione ben visibile con le offerte del locale e la chiara comunicazione dei prezzi
- il menu e la carta contengono anche proposte tipiche del territorio anche per la colazione
- la struttura utilizza prodotti di origine locale evidenziandoli nel menù con l'indicazione della loro provenienza territoriale
- la struttura propone una carta dei vini contenente almeno una etichetta del territorio pavese
- il menù contiene varianti adatte ad esigenze alimentari specifiche (es. menù vegetariano, intolleranze varie)
- la struttura è disponibile alla preparazione della “bisaccia del pellegrino” come packed lunch (panini, bottigliette acqua, cioccolata, con prodotti locali) a tariffa preferenziale, ed evidenzia la proposta anche all'ingresso del locale

h) Offerta ricreativa

- la struttura realizza o collabora ad iniziative di promozione dei cammini
- la struttura mette a disposizione materiale informativo su cammini/percorsi cicloturistici (materiale, mappe specifiche o/e informazioni) anche in altre lingue
- la struttura mette a disposizione materiale informativo sul territorio di carattere turistico e culturale anche in altre lingue

i) Altri servizi

- la struttura dispone di ambiente sicuro per deposito biciclette
- presso la struttura è disponibile materiale di consumo, a pagamento, per riparazioni di biciclette (camere d'aria, cavi, minuteria...)
- la struttura offre il servizio di noleggio biciclette per lunghe percorrenze, anche in convenzione con terzi

- la struttura dispone di una piccola infermeria intesa come piccolo armadietto attrezzato con i medicinali d'uso comune per problemi quali vesciche, ferite lievi, ecc e con i numeri telefonici per l'assistenza medica o il soccorso in ambulanza;
- la struttura offre un servizio navetta per trasporto bagagli da tappa a tappa, anche in convenzione con terzi
- la struttura offre un servizio di accompagnamento turisti per escursioni
- la struttura è a disposizione per assistenza e recupero degli escursionisti in difficoltà in caso di emergenza
- la struttura mette a disposizione degli ospiti l'elenco delle guide turistiche presenti sul territorio
- la struttura fornisce agli ospiti indicazioni su orari di trasporti pubblici, farmacie, meteo locale e altre strutture ricettive nelle tappe successive del percorso
- la struttura dispone di un libro ospiti con osservazioni ed esperienze dei clienti
- la struttura mette a disposizione degli ospiti una postazione con PC/tablet o altro con accesso gratuito a internet
- la struttura mette a disposizione degli ospiti l'accesso gratuito ad internet in modalità wi-fi

ART. 5 – IMPEGNI PER LE AZIENDE ADERENTI

Con l'adesione al circuito, le imprese si impegnano a:

- mantenere i requisiti minimi attivi al momento dell'adesione al protocollo e ad implementarne nel tempo
- monitorare la qualità dei prodotti/servizi offerti dal circuito mediante somministrazione di un questionario ai clienti
- esporre una vetrofania o insegna che identifichi l'esercizio come aderente al circuito "Crossroads of Europe"
- utilizzare il timbro "Crossroads of Europe" come contrassegno sulle credenziali dei cammini
- partecipare ad eventuali incontri di networking tra le imprese del circuito

ART. 6 – VANTAGGI PER LE AZIENDE ADERENTI

- Utilizzo del marchio "Crossroads of Europe" secondo quanto stabilito nel regolamento per la concessione in uso del marchio stesso
- Concessione del timbro "Crossroads of Europe"

- Possibilità di accesso a contributi camerali concessi a fondo perduto finalizzati al miglioramento della struttura e dei servizi offerti
- Inserimento dell'azienda in tutte le azioni promozionali dei cammini religiosi, culturali e dei percorsi cicloturistici.

ART. 7 – MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE AL CIRCUITO

L'adesione al circuito di accoglienza turistica "Crossroads of Europe" avviene su base volontaria, mediante sottoscrizione di un apposito modulo da parte del legale rappresentante dell'impresa.

Il modulo di adesione - disponibile sul sito www.pv.camcom.it – dovrà essere inviato all'indirizzo PEC pavia@pv.legalmail.camcom.it.

La Camera di commercio di Pavia, accertato il possesso dei requisiti, invierà all'impresa la comunicazione di accettazione al Circuito.

ART. 8 – CONTROLLI

La Camera di Commercio effettuerà controlli a campione secondo quanto previsto dal Regolamento Camerale approvato con D.G.C. n. 65 del 27.05.2013 e pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo www.pv.camcom.gov.it, finalizzati a verificare la veridicità delle autocertificazioni rese con particolare riferimento al possesso degli standard minimi previsti all'art. 4 del bando.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa, oltre sarà passibile delle sanzioni previste dalla normativa per autodichiarazioni non veritiere. Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella richiesta di adesione al circuito, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Camera di Commercio.

ART. 9 – RIFERIMENTI E CONTATTI

Responsabile di progetto: Dott.ssa Patrizia Achille

Ufficio di riferimento: Ufficio Studi Statistica ed Informazione Economica

Per informazioni: studi@pv.camcom.it

Per inviare la richiesta di adesione al circuito: pavia@pv.camcom.legalmail.it